

LeScotteINFORMA



Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Regione Toscana

La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Anno XII n. 4-5, aprile-maggio 2023

Agenas premia l'AOUS: è tra i migliori 9 ospedali d'Italia



L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese tra i primi migliori 9 ospedali pubblici italiani. È questo l'importante risultato certificato dal di Agenas, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, sugli ospedali italiani. Una notizia che ha avuto un'eco importante sugli organi di informazione, sia a livello nazionale che locale, a ulteriore testimonianza dell'importanza del ranking di Agenas, agenzia che lavora per il Ministero della Salute, fonte autorevole e terza il cui obiettivo è misurare anche la qualità e le performance dei sistemi sanitari. «Questo risultato è importante per un duplice motivo – spiega il direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta** -: per l'autorevolezza della fonte e perché fotografa la situazione del 2021, anno che ci ha visto impegnati con la gestione della pandemia, caratterizzata da un numero importante di ricoveri, e con un sostanzioso impegno nell'attività di

vaccinazione. La Direzione Aziendale - ha aggiunto Barretta - ha condiviso questi risultati con i professionisti dell'ospedale, perché sono frutto del vostro impegno e dell'organizzazione che ci siamo dati per contrastare la pandemia, portando comunque avanti le attività sanitarie non legate al Covid. Nei prossimi giorni analizzeremo in dettaglio i punti di forza e di debolezza che ci caratterizzano, con l'obiettivo di mantenere stabile il nostro posizionamento anche nei prossimi anni – ha concluso il direttore generale -, a vantaggio del cittadino e del vostro quotidiano impegno lavorativo».

Risultati completi al seguente link: <https://stat.agenas.it/web/index.php?r=public%2Findex&report=19>

Meeting Grandi ospedali: Aou Senese protagonista Dg Barretta "Ambassador della sanità italiana"

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese è stata tra i principali protagonisti del meeting nazionale "Grandi ospedali", che si è appena concluso a Roma. Il meeting ha coinvolto i massimi livelli delle istituzioni, per discutere del futuro della sanità e del ruolo degli ospedali a livello regionale, nazionale e internazionale. Presentate, durante la plenaria di apertura delle due giornate, le strategie nazionali e il progetto "Grandi Ospedali" come incubatore di nuove idee e iniziative per l'evoluzione del sistema. Momenti principali dell'open meeting sono stati i laboratori tematici, che si sono svolti nella Facoltà di Psicologia e Medicina dell'Università La Sapienza, ai quali hanno partecipato attivamente professionisti e manager degli ospedali italiani e rappresentanti del sistema sanitario pubblico e privato. In particolare, il professor Antonio Barretta, direttore generale, ha coordinato la sezione tematica dedicata a "Co-progettazione con i pazienti: comunicazione interna ed esterna nei grandi ospedali e informazione per la salute".

Inoltre, il professor **Antonio Barretta** ha ricevuto da FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere) il riconoscimento "Ambassador della sanità italiana", titolo conferito ai manager del settore sanitario che si impegnano attivamente per promuovere l'innovazione, favorire la collaborazione e creare sinergie al fine di far evolvere l'intero sistema sanitario per migliorare l'assistenza sanitaria e la ricerca medica, riflettendo così i valori e lo spirito del progetto "Grandi Ospedali".

«Una responsabilità importante – ha dichiarato il professor **Barretta** – e un riconoscimento che condivido con i professionisti dell'AOU Senese con cui stiamo tanto innovando e creando alleanze con altre realtà. È importante continuare a lavorare insieme su innovazione e miglioramento continuo. Durante il meeting ci siamo confrontati con altre realtà del nostro Paese portando la nostra esperienza su temi importanti, tra cui il miglioramento dell'accoglienza e il coinvolgimento dei pazienti». Il riconoscimento Ambassador della Sanità Italiana, per la Toscana, oltre al dg dell'Aou Senese è stato conferito anche ai dg dell'Azienda Usl Toscana Sudest e dell'Aou Pisana.



Presente e futuro del trapianto di polmone, tra telemedicina e realtà aumentata



Telemedicina e realtà aumentata: applicazioni ed esperienze, presenti e future, per potenziare il trapianto di polmone. Questo il focus del convegno “Dalla teleformazione alla telemedicina nel trapianto di polmone” che si è tenuto nell’aula Magna del rettorato dell’Università di Siena. Momento centrale dell’evento, la consegna dei caschi a realtà aumentata da parte di **Francesca De Marco**, direttore generale dell’Azienda ospedaliero-universitaria Senese ai team prelievo della Rete Trapiantologica Toscana, per potenziare la collaborazione tra professionisti: l’innovativa tecnologia sarà testata “in diretta” dai chirurghi dell’ospedale di Siena, con i colleghi dell’Aou Pisana e dell’Aou Careggi di Firenze.

«La collaborazione tra professionisti all’interno della Rete Trapiantologica Toscana – spiega il professor **Barretta** – è fondamentale per potenziare il programma trapianto di polmone. L’iniziativa si inserisce all’interno delle collaborazioni in essere con Pisa e Careggi che prevedono, fra le altre cose, che i chirurghi toracici di quelle sedi possano espantare gli organi, in prospettiva, anche senza la presenza dei nostri professionisti e collegati da remoto con i colleghi senesi, proprio grazie alla tecnologia. Grazie ai caschetti infatti sarà possibile migliorare la valutazione on site da parte di équipe estremamente esperte e formate per garantire un elevato standard e migliorare l’outcome dei pazienti trapiantati. La realtà aumentata – prosegue Barretta –, sia nella teleformazione che nel teleconsulto, ha l’obiettivo di accelerare la formazione delle équipe trapiantologiche e di elevare lo standard della valutazione dell’organo attraverso uno scambio di informazioni continuo tra centro trapianti ed équipe prelievo». I caschetti sono stati acquistati con fondi della Regione Toscana per le attività di trapianto dedicati al progetto specifico di implementazione della Rete Trapiantologica Toscana per il trapianto di polmone.

«Oggi in Italia abbiamo oltre 300 pazienti in lista d’attesa per trapianto di polmone - da detto il professor **Luca Luzzi**, direttore Trapianto di Polmone e responsabile scientifico del convegno - mentre il numero dei trapianti eseguiti in Italia nel 2022 sono stati poco più di 130. La disciplina dei trapianti rappresenta uno dei maggiori campi di innovazione delle scienze mediche. L’utilizzo dei caschetti a realtà aumentata - prosegue Luzzi – permette di utilizzare un unico mezzo di comunicazione tra chirurghi prelevatori e chirurgo responsabile del centro, per uno scambio di informazioni in tempo reale sia durante l’esecuzione di procedure diagnostiche, sia durante la procedura di assesment dell’organo e del prelievo, permettendo in tal modo anche la formazione di un pool di chirurghi prelevatori esperti sempre crescente e più diffuso sul territorio».

«Insieme all’importanza della realtà aumentata è di fondamentale rilievo la telemedicina utilizzata per il follow-up del paziente nelle fasi pre e post trapianto – ha aggiunto la professoressa **Elena Bargagli**, responsabile del Follow-up Trapianto di Polmone e del Centro di riferimento regionale per le Malattie Rare Polmonari -. Grazie alle nuove tecnologie possiamo puntare all’individuazione precoce delle complicanze, sia in fase di lista d’attesa che in fase post trapianto, in modo da preservare nella finestra trapiantologica il paziente in lista d’attesa e, al contempo, monitorare rigetto ed infezione nel post trapianto. In tal senso il workshop ha lo scopo di coinvolgere la rete trapiantologica toscana per presentare e promuovere esperienze virtuose di realtà aumentata e telemedicina».



Il “Senso di Mattia”, Agorà Aou Senese accende i riflettori sulla Sindrome da Scuotimento



Da un tragico evento, un'iniziativa di informazione e prevenzione per le famiglie e la cittadinanza tutta. “Il senso di Mattia. La sindrome da scuotimento: informazione e prevenzione”: è questo il titolo dell'evento aperto al pubblico che si è tenuto nell'aula 6 del Centro didattico dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di fare informazione sulla Sindrome da Scuotimento (SBS, Shaken Baby Syndrome) e nasce da un evento tragico accaduto a Pistoia: la morte del piccolo Mattia, un bambino deceduto a soli 8 mesi per un “incidente” nell'asilo nido in cui si trovava, per SBS. Presente all'evento anche i genitori del piccolo Mattia, visto che proprio dalla famiglia, in

collaborazione le Pubbliche Assistenze della Toscana, è nato e si è sviluppato un percorso di incontri su tutto il territorio regionale per accendere i riflettori sulla Sindrome da Scuotimento.

L'evento si è aperto con i saluti istituzionali di **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese, e di **Andrea Nuti**, vicepresidente Anpas Comitato Regionale Toscano. Oltre alla testimonianza dei genitori di Mattia, hanno partecipato come relatori **Mario Messina**, direttore del Dipartimento della Donna e dei Bambini dell'Aou Senese; **Federica Giannotta**, responsabile Advocacy e Programmi Italia della Fondazione Terre des Hommes; **Francesca Menegazzo**, psicoterapeuta dell'Aou Meyer; **Barbara Tomasini**, direttrice della Terapia Intensiva Neonatale dell'Aou Senese; **Stefania Losi**, responsabile del servizio GAIA e del Codice rosa all'Aou Meyer di Firenze; e **Salvatore Grosso**, direttore della Pediatria dell'Aou Senese. Le conclusioni sono state affidate a **Maria De Marco**, direttrice sanitaria dell'Aou Senese, dopo lo spazio per le domande dal pubblico.

L'iniziativa “Il senso di Mattia” fa parte del progetto “Promozione Intervento Multilivello di Protezione Infanzia” coordinato da Fondazione Terre Des Hommes Italia. L'esperienza dell'ente capofila nell'ambito della prevenzione e del contrasto del maltrattamento e l'impegno nella campagna nazionale “Non scuoterlo” sono state le premesse per inserire il percorso informativo “Il senso di Mattia”, proposto da Anpas Toscana, all'interno delle azioni di progetto, avendo così la possibilità di diffondere ad ampio raggio le conseguenze, spesso sottovalutate, legate alla Sindrome da Scuotimento. Per maggiori informazioni: <https://nonscuoterlo.terredeshommes.it>.



Missione in Kenya per gli oculisti senesi



Oltre 50 interventi chirurgici tra cui anche uno su un bambino nato prematuro e affetto da retinopatia. È questo il bilancio della missione in Kenya, al North Kinangop Catholic Hospital (100 chilometri circa a nord di Nairobi), per la delegazione di oculistica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, attraverso il Comitato di Cooperazione Sanitaria Internazionale il cui coordinatore è il dottor **Stefano Zani**. La missione era formata da due professionisti dell'Oculistica dell'Aou Senese, la dot-

toressa **Cristina Menicacci** e l'infermiera **Costanza Meoni**, insieme ad altri tre professionisti esterni: il professor **Claudio Traversi**, già oculista dell'Aou Senese oggi in pensione che ha partecipato ad altre missioni in Kenya, l'ortottista **Jasmin Tremori** e la specializzanda **Giorgia Proietti**.

«I nostri professionisti da sempre si prestano con entusiasmo per queste missioni – commenta il professor **Gian Marco Tosi** –. È stato un onore e un piacere per noi essere stati d'aiuto, con la nostra specializzazione e professionalità».

«La cooperazione tra Aou Senese e North Kinangop Catholic Hospital è stata avviata nel 2005 con risultati importanti. Fa molto piacere vedere sempre nuovi medici e infermieri, insieme ad altre figure più esperte, andare in missione per prestare la loro attività professionale», aggiunge la direttrice sanitaria dell'Aou Senese, **Maria De Marco**. «La collaborazione – conclude **Stefano Zani**, coordinatore CSI, Comitato Cooperazione Internazionale Sanitaria – è fondamentale sia in ambito formativo che assistenziale, con l'effettuazione di interventi chirurgici e di sostegno e approfondimento didattico per il personale kenyota».

Al professor Matteo Cameli il premio EACVI 2023

Prestigioso riconoscimento per il professor **Matteo Cameli**, direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare dell'Università di Siena e medico della UOC Cardiologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. A Barcellona, durante la closing ceremony del Congresso Europeo di Imaging Cardiovascolare (EACVI), Società Europea di Cardiologia, il professor Cameli ha ricevuto il premio "EACVI Excellence in Education Outstanding Early Career Educator Award 2023", che viene consegnato annualmente al professionista che ha mostrato durante la carriera le migliori doti di docente e mentore in ambito di imaging cardiovascolare, nell'ecocardiografia, nella risonanza magnetica cardiaca e nella TC cardiaca.

«È un premio importante per tutto il nostro team – spiega il professor **Matteo Cameli** – perché è il frutto del lavoro quotidiano che svolgiamo nel nostro centro cardiologico che integra didattica, assistenza e ricerca, con l'obiettivo comune dell'Università di Siena e dell'Aou Senese di essere un riferimento per gli studenti e i pazienti nell'ambito delle malattie dell'apparato cardiovascolare. Il nostro centro inoltre negli ultimi anni è stato oggetto di crescente interesse come sede di formazione fuori sede da parte di colleghi provenienti da altri centri nazionali ed esteri».



Visita istituzionale del dottor Stefano Grifoni, coordinatore dell'Organismo Toscano per il Governo Clinico



Visita istituzionale e di confronto operativo all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese da parte del dottor **Stefano Grifoni**, coordinatore dell'Organismo Toscano per il Governo Clinico. È stato fatto il punto sui risultati conseguiti nel 2022, la proposta di strategie per il triennio 2023-2025 e lo stato dell'arte del Pronto Soccorso dell'ospedale Santa Maria alle Scotte. Il dottor Grifoni è stato accolto dal direttore generale **Antonio Barretta** e dalla direttrice sanitaria **Francesca De Marco** che, insieme al direttore del Pronto Soccorso, **Giovanni Bova**, hanno illustrato le caratteristiche organizzative e logistiche del Pronto Soccorso senese nel corso di una visita alla struttura e di un

incontro con i professionisti a lavoro. La direzione ha inoltre presentato i nuovi lavori conclusi di recente e le tante innovazioni organizzative introdotte fra cui il potenziamento del Pronto Soccorso pediatrico e l'introduzione del "see and treat", cioè la gestione infermieristica dei codici minori.

«Ringrazio il dottor Grifoni per la visita di oggi – ha detto il direttore generale **Barretta** -. È stata un'occasione importante per la nostra azienda per confrontarci con il coordinatore dell'Organismo Toscano per il Governo Clinico sui risultati ottenuti, sugli obiettivi futuri e sugli sforzi compiuti e ancora da compiere per rendere il nostro pronto soccorso efficace e resiliente. Lo ringrazio sinceramente per l'ascolto e per i preziosi spunti forniti».

«Ringrazio la direzione dell'Aou Senese per l'invito e per il confronto di oggi – ha aggiunto il dottor **Grifoni** -. Ho riscontrato una realtà fortemente dinamica che sta progettando e realizzando importanti cambiamenti e innovazioni, finalizzate a migliorare i servizi sanitari. Questo confronto con l'Aou Senese è il primo di una serie di altri momenti di approfondimento che intendo realizzare anche in altre aziende per raccogliere spunti utili per il governo clinico del nostro Sistema Sanitario Regionale e buone pratiche da replicare in altri luoghi».

Delegazione della School of Nursing della Kennesaw State University all'Aou Senese

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha presentato i percorsi infermieristici ed alcuni percorsi assistenziali a una delegazione della School of Nursing della Kennesaw State University, formata da 25 tra studentesse e studenti, e due professori. L'evento, organizzato dall'Ufficio Rapporti Internazionali dell'Aou Senese, rientra nel progetto dell'Azienda UsI Toscana sud est, che organizza dal 2013 degli stages con la Wellstar State University con l'obiettivo di far conoscere le offerte formative e professionali dell'area vasta e in particolare del territorio senese. Nell'evento che si è svolto al centro didattico dell'Aou Senese, l'introduzione è stata affidata alla dottoressa **Maria Serena Beccaluva**, direttrice del Dipartimento delle professioni infermieristiche e ostetriche. Successivamente sono intervenuti il dottor **Daniele Mastrapasqua** del Controllo di Gestione, il dottor **Gianluca Bugnoli**, direttore della Formazione, i due infermieri **Roberta Ceccarelli** e **Matteo La Procina**, i professori dell'Università di Siena **Francesco Dotta** e **Fabio Ferretti**, e le professoresse **Maria Grazia Castagna** e **Elena Bargagli**.

LESCOTTEINFORMA

Anno XII, numero 4-5, aprile-maggio 2023

Registrazione presso il Tribunale di Siena
n. 2 del 17 gennaio 2012
Direttore: Antonio Davide Barretta
Direttore responsabile: Ines Ricciato
Editore: Aou Senese

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli, Tommaso Salomoni
uffstampa@ao-siena.toscana.it
web: <https://www.ao-siena.toscana.it/ufficio-stampa/scotte-informa/>

Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Numero chiuso il: 29 maggio 2023.

La versione on line è disponibile in formato pdf sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione"

Instagram, Twitter e YouTube:
[@AouSenese](https://www.instagram.com/AouSenese)



Approvazione adozione variante urbanistica del terreno adiacente l'ospedale: ringraziamenti dell'Aou Senese

La Direzione dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ringrazia sentitamente l'Amministrazione Comunale di Siena per aver adottato la variante urbanistica del terreno adiacente l'ospedale Santa Maria alle Scotte, situato di fronte al lotto DEA. Tale atto consente all'Aou Senese di procedere spedatamente nell'attuazione del Masterplan condiviso con la firma del protocollo interistituzionale siglato il 23 marzo ultimo scorso tra Regione Toscana, Comune di Siena, Provincia di Siena, Soprintendenza e Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Si ricorda che nel terreno in oggetto è prevista l'edificazione della nuova palazzina ambulatoriale, una nuova viabilità che possa decongestionare quella attuale e la realizzazione di una nuova area parcheggio di circa 400 posti auto.

L'urgenza dell'atto era motivata dall'interesse pubblico: oltre che realizzare il prima possibile i nuovi parcheggi e la nuova viabilità (opere ancor più urgenti perché quando inizieranno i lavori alcuni dei parcheggi attuali non saranno più utilizzabili e sarà necessaria una nuova viabilità, al fine di evitare che il traffico relativo ai mezzi edili interferisca con il traffico sanitario, dell'utenza e dei lavoratori), è necessario allestire il cantiere del lotto volano, con un'area sufficientemente ampia in modo da procedere velocemente con la realizzazione dei lavori. Si ricorda infatti che il lotto volano è finanziato con fondi PNRR che hanno tempi molto stringenti per essere utilizzati.

L'Aou Senese ringrazia il Sindaco di Siena e l'Amministrazione Comunale, sia nella componente amministrativa che politica, per il sostegno che le è sempre stato assicurato.

Nuovi edifici laboratori e ambulatori, indette le gare per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura

Indetta la gara per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura di "progettazione di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione del nuovo edificio laboratori", che sorgerà tra il lotto 1 e il lotto 5. La procedura rientra nell'iter di attuazione del master plan per le opere di ristrutturazione edilizia, interventi e progettualità di ammodernamento dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena. L'importo complessivo dei lavori per la realizzazione dell'edificio è stimato in 15.215.850,00 €.

«L'edificio laboratori – dichiara il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, **Antonio Barretta** – accoglierà in maniera definitiva la maggior parte dei laboratori che attualmente si trovano all'interno del presidio ospedaliero. La superficie totale dell'edificio sarà di circa cinquemila metri quadri, suddivisa su 14 piani. Abbiamo progettato di edificarlo tra il lotto 1 e il lotto 5 considerando che il numero maggiore di laboratori si trova oggi proprio nel lotto 5. Come nel caso degli ambulatori, questo nuovo edificio permetterà una razionalizzazione degli spazi e dei servizi, per rendere l'ospedale più funzionale ed efficiente. L'edificazione in questione è, altresì, necessaria per poter realizzare gli interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione dei lotti 1, 2 e 3 in quanto il lotto volano non accoglierà anche attività di laboratorio». Contestualmente prosegue l'iter di



attuazione del master plan per le opere di ristrutturazione edilizia, interventi e progettualità di ammodernamento dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena. L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha indetto la gara per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura di "progettazione di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione del nuovo edificio ambulatori". L'importo complessivo dei lavori per la realizzazione dell'edificio è stimato in 33.786.000,00 €, avrà una superficie complessiva di circa 9mila metri quadrati, con nuova viabilità dedicata, nell'area di fronte al lotto DEA. «L'edificazione della palazzina degli ambulatori – spiega ancora il direttore generale dell'Aou Senese **Antonio Barretta** – è particolarmente strategica all'interno del master plan per due motivazioni: la razionalizzazione degli spazi interni dell'ospedale riunendo gli ambulatori in un edificio dedicato, e l'impostazione di una nuova viabilità che permetta



di diluire il traffico in direzione dell'ingresso principale indirizzando direttamente verso la nuova area, che sarà integrata da un posteggio di 400 posti, gli utenti che devono recarsi al policlinico per visite ambulatoriali ed esami. L'area in cui sarà costruito l'edificio ambulatori – conclude il professor Barretta – non è attualmente di nostra proprietà, ha una destinazione ad uso agricolo ed è sottoposta a vincolo paesaggistico. Sarà quindi necessaria una variante urbanistica al piano operativo e il successivo esproprio; il comune di Siena sta procedendo con la variante al piano operativo e ha avviato il procedimento lo scorso 9 marzo». L'indizione della gara per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per il nuovo edificio ambulatori fa seguito alla firma dell'accordo interistituzionale per le opere di ristrutturazione edilizia, interventi e progettualità di ammodernamento dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena tra Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Regione Toscana, Comune di Siena, Provincia di Siena, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle province di Siena, Grosseto e Arezzo, Provincia di Siena, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco-Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Siena avvenuta lo scorso 23 marzo.

Francesco Fiore testimonial della donazione organi Nominato durante la premiazione “Dona la vita con Aido”



«Il trapianto è un'opportunità di vita. Basta un sì: basta dare il proprio consenso alla donazione e all'espianto di organi e tessuti per dare una speranza e possibilità di lottare contro la malattia a chi questa speranza rischia di non averla». È questo il messaggio di **Francesco Fiore**, 36 anni e pluritraplantato di cuore e di rene, campione italiano e terzo ai mondiali di tennis per trapiantati sia nella categoria singolare che in doppio. **Francesco Fiore** è il nuovo testimonial dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese della donazione di organi: la nomina è avvenuta in occasione della premiazione della seconda edizione del concorso “Dona la vita con Aido”, manifestazione organizzata dall'Aou Senese e

dalla sezione di Siena di Aido (Associazione Italiana Donatori d'Organo), in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Siena, con il contributo della sezione soci Siena dell'Unicoop Firenze e il Lions Club Siena.

Obiettivo dell'evento è stato quello di fare informazione e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della donazione degli organi, attraverso un concorso che ha premiato i lavori realizzati dalle alunne e dagli alunni delle scuole superiori di Siena e provincia durante l'anno scolastico 2022/23, in tre distinte categorie: grafiche per sculture, grafiche pittoriche e filmati.

A trionfare, nella categoria grafiche per sculture”, la studentessa **Ginevra Boccacci**, del Liceo artistico “Duccio da Boninsegna” di Siena; mentre il secondo premio è andata alla classe 5° PD dell'Istituto “Artusi” di Chianciano Terme che ha realizzato una mignon di pasticceria a tema donazione. **Rachele Nannini** e **Carolina Giotti**, entrambe provenienti dal Liceo artistico “Duccio da Boninsegna” di Siena, hanno vinto rispettivamente il primo e il secondo premio nella categoria grafiche pittoriche, mentre l'Istituto tecnico Bandini ha fatto suoi entrambi i premi nella categoria filmanti con i cortometraggi “Una giornata qualsiasi” e “Inutile beneficenza”.

«Questi ragazzi ci hanno trasmesso delle grandi emozioni – ha detto **Stefano Bechini**, presidente di Aido Siena –. Ci hanno fatto capire quale sia la strada da perseguire anche nei prossimi anni. A tutti gli studenti e studentesse, così come ai loro insegnanti, va il nostro ringraziamento: una giornata che ci ha sicuramente arricchito in maniera vicendevole».

«Siamo molto contenti e fieri di aver ospitato questa iniziativa – ha detto il direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta** -. Il nostro ospedale è centro unico in Toscana per i trapianti di cuore e polmone, oltre che centro trapianti di rene e sede della Banca della cute della Regione Toscana e alle Scotte vengono effettuati anche trapianti di midollo e cornea. È però molto importante ricordare che le attività di trapianto non possono andare avanti senza la generosità dei donatori e delle loro famiglie – ha aggiunto Barretta -. Proprio per questo è importante parlare di donazione di organi, spiegare come è possibile diventare donatori e soprattutto testimoniare quanto sia importante donare gli organi e dare una nuova opportunità di vita a chi ha bisogno».

Hanno partecipato all'evento anche **Roberto Di Pietra**, rettore dell'Università di Siena; **Simone Bezzini**, assessore al Diritto alla Salute della Regione Toscana; **Bertilla Troietto**, segretaria generale di Aido; la dottoressa **Laura Savelli**, direttrice Coordinamento Locale Donazione Organi e Tessuti dell'Aou Senese; la professoressa **Serafina Valente**, direttrice del Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare dell'Aou Senese; il professore **Sabino Scolletta**, direttore del Dipartimento Emergenza, Urgenza e dei Trapianti; e **Angela Contestabile**, dell'Ufficio Scolastico Provinciale Siena.



Potenziato il servizio di Pronto Soccorso Pediatrico: dal 1° maggio è attivo h24

Crescono l'attenzione e il potenziamento dei servizi per i piccoli pazienti dell'Aou Senese. Dal 1° maggio il servizio di Pronto Soccorso pediatrico è operativo h 24 all'interno del Pronto Soccorso dell'ospedale Santa Maria alle Scotte. Grazie alla piena collaborazione tra Pronto Soccorso, diretto dal dottor **Giovanni Bova**, Pediatria, diretta dal professor **Salvatore Grosso**, e Dipartimento delle Professioni Infermieristiche ed Ostetriche, diretto dalla dottoressa **Maria Serena Beccaluva**, i professionisti saranno in sede giorno e notte mentre sino ad ora il servizio pediatrico in Pronto Soccorso era garantito 12 ore in sede ed era poi operativo il pediatra consulente. In questo modo invece, grazie al potenziamento indirizzato alla cura delle malattie acute dei piccoli pazienti, un medico pediatra sarà costantemente presente in Pronto Soccorso per prestare le cure necessarie ai piccoli pazienti con affezioni acute. Il servizio include, inoltre, la preziosa presenza di personale infermieristico con esperienza nell'assistenza ai bambini. «Abbiamo potenziato tutti i percorsi legati all'emergenza-urgenza – spiega il professor **Antonio Barretta**, direttore generale Aou Senese – e particolare attenzione è stata dedicata ai percorsi pediatrici, grazie alla collaborazione di tutto il Dipartimento della Donna e dei Bambini. Inoltre, di pari passo al potenziamento organizzativo e assistenziale del Pronto Soccorso Pediatrico, abbiamo portato avanti la ristrutturazione di una parte del Pronto Soccorso, con nuovi ambienti, più ampi e accoglienti dedicati all'emergenza pediatrica, con percorsi separati da quelli degli adulti. Gli ambienti sono già operativi e verranno inaugurati ufficialmente a giugno. Il nostro obiettivo – aggiunge Barretta – è migliorare sia l'assistenza che l'accoglienza dei pazienti, adulti e bambini, prendendo anche spunto da suggerimenti, reclami e indicazioni che ci vengono presentati sia dai familiari che dalle associazioni di volontariato che rappresentano i pazienti».

«L'attivazione di questo servizio – conclude il professor **Grosso** – è di fondamentale importanza per mantenere gli elevati standard assistenziali nei confronti dei nostri piccoli pazienti. Da parte nostra c'è e ci sarà tutto l'impegno necessario a fare sempre di più e meglio per garantire un'assistenza e un'accoglienza di qualità, rassicurando anche le famiglie che in caso di emergenza e urgenza hanno la necessità di ricevere una pronta risposta e di trovare un ambiente sereno e accogliente».

Reserch competition per gli specializzandi

Una vera e propria competizione fra specializzandi dell'area medica dell'Università di Siena. È quella che si è tenuta lo scorso 12 maggio all'Accademia dei Fisiocritici. Si tratta della prima edizione della "Research Competition. Giornata degli Specializzandi". L'evento è stato aperto dal saluto del Rettore **Roberto Di Pietra**. Sono poi intervenuti **Francesco Dotta**, direttore del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze; **Paola Piomboni**, delegata del Rettore alla didattica; **Antonio Barretta**, Direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; **Antonio D'Urso**, Direttore generale dell'Azienda USL Toscana Sud-Est.

La giornata ha visto coinvolti gli specializzandi dell'area medica e chirurgica, chiamati a presentare i lavori della propria scuola di appartenenza. Nell'ambito della "competizione" ogni gruppo ha scelto il proprio specializzando candidato a presentare un lavoro inerente l'attività di ricerca della scuola. Le presentazioni sono state divise in tre sessioni per l'area medica, l'area dei servizi clinici e per l'area chirurgica. Responsabili scientifici dell'iniziativa sono i professori **Mario Messina** e **Francesco Molinaro**, rispettivamente direttore e chirurgo della Chirurgia pediatrica dell'Aou Senese.

«Lo scopo della giornata è dare una occasione ulteriore di crescita ai nostri specializzandi - spiega il professor **Francesco Molinaro** -, una sorta di "palestra di eloquenza", comunque prevista dai programmi delle nostre scuole di specializzazione». L'evento si è svolto in collaborazione con l'Accademia dei Fisiocritici, l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e l'Azienda USL Toscana nord ovest.

Oral Surgery Club GB ospite dell'Aou Senese



L'Oral Surgery Club of Great Britain è stato ospite dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, per un'intensa giornata di lavori scientifici finalizzata allo scambio di esperienze e la costruzione di collaborazioni internazionali. La delegazione britannica è stata accolta dal professor **Paolo Gennaro**, direttore della Chirurgia Maxillo-facciale dell'Aou Senese, con i saluti introduttivi del professor **Antonio Barretta**, direttore generale. Al centro didattico si è tenuta, dopo l'intervento del dottor **Bhavin Visavadia**, presidente dell'Oral Surgery Club of Great Britain, una lezione sul sistema sanitario nazionale e regionale tenuta dal dottor **Pasquale Mastrapasqua** del Controllo di gestione. Successivamente i 23 partecipanti, chirurghi specializzati in chirurgia maxillo-facciale, sono stati accompagnati dall'Ufficio Rapporti Internazionali dell'Aou Senese per una visita al Santa Maria della Scala.

Congresso nazionale “Cuore e sport: tra competizione e prevenzione”

Riflettori nazionali puntati sul cuore degli sportivi, con esperti internazionali provenienti dall'Italia e dall'estero che si sono confrontati a Siena, il 5 e 6 maggio, nel corso del congresso nazionale “Cuore e Sport 2023: tra competizione e prevenzione”. L'evento, si è tenuto all'Hotel Four Points-Sheraton, ed è stato organizzato dall'Università di Siena con la Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico, diretta dal professor **Flavio D'Ascenzi**, e la Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, diretta dal professor **Matteo Cameli** e dalla Cardiologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, diretta dalla professoressa **Serafina Valente**.

«Il meeting – spiega il professor **Flavio D'Ascenzi**, presidente del congresso e responsabile della Medicina dello Sport e riabilitativa dell'ospedale Santa Maria alle Scotte – vuole approfondire le strategie di prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria, con un focus specifico sul mondo dello sport e sulla capacità di differenziazione fra cuore d'atleta e cardiomiopatie che possano mettere a rischio la salute dei nostri sportivi. Il convegno – prosegue D'Ascenzi – vuole potenziare la collaborazione tra cardiologi, medici dello sport, medici di medicina generale e pediatri, ricercatori e tutti coloro che hanno a cuore la salute degli sportivi e l'importanza dello sport, al fine di approfondire le patologie che ancora espongono gli atleti al tragico evento della morte cardiaca improvvisa, individuando percorsi diagnostici e strategie adeguate atte a prevenire tale evento tragico».

Ampio spazio sarà dedicato alla prevenzione primaria delle malattie cardiovascolari, con un focus specifico sulle strategie di controllo della colesterolemia, della pressione arteriosa e dell'obesità, da affiancare al ruolo dell'esercizio. Nei due giorni di congresso verrà affrontato inoltre il tema della prescrizione personalizzata dell'esercizio fisico, uno strumento fondamentale sia a fini di prevenzione primaria e secondaria che a fini di indicazione specifica da fornire ai pazienti che, a causa di patologie a rischio, non risultano più idonei alla pratica dello sport agonistico.

«Ci saranno inoltre importanti approfondimenti – conclude **D'Ascenzi** – sullo studio delle aritmie e delle anomalie cardiache potenzialmente aritmogene, riattribuendo un ruolo cruciale anche alle più consolidate e tradizionali metodiche di studio quale l'elettrocardiografia, le cui capacità diagnostiche e prognostiche vengono rivisitate alla luce di un'alleanza fra elettrocardiografia e imaging avanzato, come la risonanza magnetica cardiaca, che permetta di implementare ulteriormente le strategie di screening. Infine, ci confronteremo sulle attuali prospettive e possibilità di praticare esercizio anche dopo eventi cardiovascolari e in ambito oncologico in pazienti che, entrando in un percorso di prescrizione mirato e personalizzato, possano fare sport in sicurezza, beneficiando al tempo stesso degli effetti positivi dell'esercizio».



“Lo sport fa rete”: donazione di sangue collettiva di Mens Sana, Virtus, Costone ed Emma Villas volley

Sensibilità e generosità da parte delle società cittadine di basket e pallavolo. Sono state loro le protagoniste di “Lo sport fa rete”, donazione di sangue collettiva al Centro Emotrasfusionale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese degli atleti e dei rappresentanti di Mens Sana, Virtus, Costone ed Emma Villas volley che si è tenuta il 6 aprile, Giornata internazionale dello Sport per lo sviluppo e la pace. Tra prime donazioni, visite di idoneità e donatori periodici, gli sportivi senesi hanno messo da parte l'agonismo del campo e “giocato di squadra”, rispondendo con entusiasmo all'appello e dimostrando grande attenzione al tema della donazione di sangue. Presenti all'appuntamento anche il direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta**, oltre alla dottoressa

Elena Marchini, direttrice del Centro Emotrasfusionale, e tutti i professionisti che vi operano. «La donazione del sangue è una grande risorsa per la salute pubblica, è un gesto volontario dal profondo significato di solidarietà e altruismo verso il prossimo – ha detto nell'occasione il professor **Barretta** -. Ringraziamo Costone, Mens Sana, Virtus ed Emma Villas Volley per la grande sensibilità e per aver accolto il nostro invito. Questo appuntamento si inserisce nell'ambito della collaborazione istaurata con le associazioni di volontariato, con iniziative articolate in tutto l'anno che hanno l'obiettivo di potenziare le donazioni e fare informazione sul tema della donazione del sangue. La collaborazione e il grande sostegno del volontariato, unita alla generosità dei donatori e dei tanti sportivi presenti qui oggi possono rappresentare un assoluto esempio – ha concluso Barretta – anche e soprattutto per i più giovani».

«La donazione degli atleti ci permette di accendere i riflettori soprattutto sulla donazione di plasma in aferesi, molto consigliata per chi pratica lo sport agonistico – ha aggiunto la dottoressa **Elena Marchini**, direttrice del Centro Emotrasfusionale dell'Aou Senese -. Si tratta di un modo per fare un gesto di amore verso gli altri e se stessi tenendo sotto controllo il proprio stato di salute. Gli sportivi hanno dato davvero un bell'esempio.



Master Codice Rosa, al via una nuova edizione



Una rivoluzione culturale per fare squadra, partendo dalla formazione universitaria, contro ogni forma di violenza. Questo l'obiettivo del master di primo livello "Il Codice Rosa: un nuovo modello di intervento nella presa in carico delle vittime di violenza", istituito in convenzione tra l'Università di Siena, l'Azienda ospedaliero-universitaria senese e l'Azienda Usl Toscana sudest. Il master, giunto alla quinta edizione e unico nell'offerta formativa universitaria, ha visto la prima lezione aperta alla cittadinanza: presente nell'occasione, tra gli altri, **Luciana Piras**, procuratrice generale di Firenze.

L'obiettivo è quello di approfondire sia le tematiche relative alle violenze e ai maltrattamenti contro le donne e nei confronti delle vittime dei crimini d'odio, sia le strategie di intervento del percorso sanitario e socio-assistenziale, con un approccio gender sensitive tipico del modello Codice Rosa, e approfondimenti sulle tematiche giuridico-forensi ed epidemiologico-statistiche.

«Siena – spiega la professoressa **Anna Coluccia**, direttrice del Master - è stata la prima città italiana, grazie alla collaborazione tra istituzioni, ad attivare, sin dal 2018, il primo master italiano sul Codice Rosa proprio perché per agevolare il precoce riconoscimento della violenza e valutare le esigenze di tutela e protezione delle vittime è necessario assicurare omogeneità di intervento sull'intero territorio regionale. La formazione dei professionisti deve essere quindi multi professionale, interdisciplinare e continua». Il master punta anche a evidenziare l'importanza di fare squadra tra istituzioni, Forze dell'Ordine, rete territoriale dei Servizi socio-sanitari e Rete dei Centri antiviolenza.

«Il master è aperto a tante diverse figure professionali – aggiunge **Vittoria Doretti**, ideatrice del Codice Rosa e responsabile di area del Master – proprio perché deve rappresentare quel cambiamento culturale necessario a contrastare ogni forma di violenza, grazie anche alla sensibilità interistituzionale e alla presenza e al dialogo continuo e fattivo con i centri antiviolenza, considerando anche che i casi di codice rosa in Toscana sono oltre 26mila. È importante ricordare che la violenza contro le donne e la violenza domestica – prosegue Doretti - sono vere e proprie violazioni dei diritti umani e gravi forme di discriminazione. È quindi fondamentale, per i professionisti chiamati ad essere parte integrante della rete clinica tempo-dipendente del codice rosa, conoscere le tecniche di ascolto e approccio alle vittime, di rilevazione e valutazione del rischio e individuazione delle misure di protezione. Il Codice Rosa – conclude Doretti - indica le modalità di accesso ed il percorso socio-sanitario, in particolare nei servizi di emergenza urgenza delle donne vittime di violenza di genere e delle vittime di violenza causata da vulnerabilità o discriminazione. Definisce anche le modalità di allerta ed attivazione dei successivi percorsi territoriali, nell'ottica di un continuum assistenziale e di presa in carico globale».



Forum PA: l'Aou Senese protagonista a Roma

Il professor Antonio Barretta, direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, è stato ospite al Forum PA, l'evento nazionale sulla modernizzazione della pubblica amministrazione che dal 1990 rappresenta il luogo di incontro e confronto tra decisori pubblici e operatori provenienti da PA, aziende private, mondo accademico, organizzazioni della società civile e della cittadinanza organizzata.

Il professor Barretta è stato tra i relatori di "PA green: pratiche individuali e organizzative per un'amministrazione sempre più sostenibile", che si è tenuto lo scorso 16 maggio a Roma, al Palazzo dei Congressi in piazza John Kennedy.

«Per l'Aou Senese la partecipazione a Forum PA – ha detto il direttore generale **Antonio Barretta** –

– è significativa, perché mette in evidenza quanto fatto in questi anni dal punto di vista dell'efficientamento energetico e delle partnership pubblico privato, in previsione del futuro. In particolare presenterò il nostro percorso di ottimizzazione delle prestazioni energetiche e di riduzione dell'impronta ambientale che abbiamo avviato avvalendoci di una partnership pubblico-privata con Miecì Spa per la riqualificazione e gestione energetica dell'ospedale. Questa iniziativa di riqualificazione così profonda per una struttura ospedaliera già esistente rappresenta al momento un unicum in Italia. Il valore degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico a carico esclusivamente di Miecì Spa è di oltre 20 milioni di euro, con una durata di 16 anni della concessione». All'evento al quale ha partecipato il professor Barretta, hanno preso parte tra gli altri **Lucia Albano**, sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze e **Cristian Acquistapace**, amministratore delegato di Renovit.



Rinnovata convenzione con Nasienasi Vip Siena ODV



Tornano allegria, colori e sorrisi da parte dei clown in corsia per i piccoli e grandi pazienti ricoverati nel Dipartimento della Donna e dei bambini dell'ospedale Santa Maria alle Scotte. L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha rinnovato la convenzione con l'Associazione Nasienasi Vip Siena ODV per la regolamentazione delle attività dei clown in corsia. Dopo lo stop dovuto alla pandemia da Covid-19 riprende quindi l'attività dell'associazione, seppur con alcune limitazioni legate alle disposizioni attuali dell'emergenza epidemiologica. «Sappiamo quanto sia importante – spiega il professor **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese – il contributo di questa associazione

per sostenere i nostri piccoli pazienti e dei loro familiari e per regalare loro dei momenti di spensieratezza e gioco. Sorrisi, gentilezza e allegria possono migliorare sia l'accoglienza che la permanenza dei pazienti in ospedale e dare supporto ai familiari. Purtroppo, il Covid ha stoppato molte attività di volontariato e speriamo di poter riprendere quanto prima tutte le preziose collaborazioni con le differenti associazioni di volontariato che con noi collaborano».

«Siamo pronti per tornare a portare un po' di allegria e spensieratezza in ospedale – commenta il presidente dell'associazione **Giovambattista Cavallaro** – dopo lo stop forzato causato dal Covid. Se le condizioni sanitarie, come sembra, si confermeranno in miglioramento, da maggio potremo rientrare a fare servizio nei reparti di degenza, sebbene con regole più stringenti rispetto al pre covid. D'accordo con la Direzione Sanitaria, saremo sempre attenti alle evoluzioni epidemiologiche e qualora ce ne fosse bisogno sposteremo i servizi nelle sale di attesa e in altri spazi individuati dalla Direzione Sanitaria dell'Aou Senese. I nostri volontari non si sono mai fermati in questi anni. Sono nati nuovi ambiti di esercizio del nostro volontariato, ci siamo formati e siamo per certi versi cresciuti. Abbiamo acquisito maggiori competenze specifiche e abbiamo fatto il pieno di entusiasmo e felicità da portare ai pazienti dell'ospedale che stanno trascorrendo momenti delicati».

Profondo dolore per la scomparsa del dottor Carlo Pierli

L'Aou Senese esprime profondo cordoglio per la prematura scomparsa del dottor Carlo Pierli, già direttore dell'Emodinamica dell'ospedale Santa Maria alle Scotte. Il dottor Pierli è stato un eccellente cardiologo: grazie al suo impegno, alla straordinaria competenza e al grande spirito di squadra ha reso l'emodinamica e la cardiologia interventistica senese un centro di eccellenza e un punto di riferimento, contribuendo a curare e a salvare la vita a tantissimi pazienti. Grazie alla sua professionalità e dedizione e alla capacità di collaborare anche con i colleghi degli altri ospedali territoriali, è nata e si è sviluppata la rete provinciale per la gestione delle emergenze legate agli infarti, con il progetto "Siena PRIMA". Ha creato una squadra di professionisti validi e preparati in grado di intervenire 24 ore su 24 nella gestione delle emergenze cardiache ed è stato un punto di riferimento per tutta l'area Cuore: professionista serio, stimato da pazienti e colleghi, sempre disponibile, attento e di grande umanità. È stato docente e tutor di tesi per numerosi medici in formazione in cardiologia e con lui si sono formati e sono cresciuti professionalmente tantissimi cardiologi che hanno fatto tesoro dei suoi insegnamenti, professionali e umani. L'Aou Senese si stringe attorno alla famiglia insieme a tutti i professionisti che lo hanno conosciuto, apprezzato e stimato e ne piangono la scomparsa con profondo dolore.



Medicina 3: su Canale 3 Toscana il nuovo format in collaborazione con l'Aou Senese

Si chiama "Medicina 3" ed è il nuovo format, in onda su Canale 3 Toscana, in cui i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese raccontano le loro attività, i loro servizi e le rispettive specialistiche. La prima puntata è andata in onda martedì 16 maggio alle ore 21, dedicata alla diagnosi, prevenzione e cura delle allergie: intervistato per l'occasione dalla conduttrice, **Virginia Masoni**, il dottor **Marco Saletti**, responsabile dell'Allergologia dell'Aou Senese. Il format prosegue poi con altri approfondimenti a cadenza settimanale: prima messa in onda il martedì alle ore 21, repliche in programma il giovedì alle ore 22.30 e la domenica alle 14. Sul web, ogni puntata sarà messa a disposizione del pubblico sul canale Youtube di Canale 3.

Arrivi e partenze

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Raffaella Amura, Sara Benedetti, Francesca Casale, Maria Rosaria Curcio, Alessia D'Ignazio, Lucrezia Galasso, Simone Lepre, Ilaria Machetti, Irene Moneti, Chiara Narducci, Sinan Sadalla, Leonardo Tacchi, Jon Aliu, Addolorata Caprino, Claudia Cuda, Vittoria Fantozzi, Geraldine Denise Guariniello, Luis aLonoce, Katuscia Marconi, Barbara Martinelli, Ilaria Nesi, Antonella Puddu.

Ringraziamenti per i professionisti hanno lasciato l'Aou Senese tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti o altro:

Meri Batistini, Fiorenza Bondani, Roberta Chieli, Margherita Ciuffi, Giuseppe D'Aniello, Elena Gia, Marta Giotti, Ornella Lucarini, Graziella Mordente, Diletta Morellini, Christopher Emmanuel Pena Cujilan, Giorgia Rizzo, Felicetta Simeone, Federica Adamo, Martina Bini, Luisa Canigiani, Maria Victoria Desierto, Laila Gouhai, Nazar Kotyk, Floriana Monciotti, Rosita Morelli.